

# **LA CAROVANA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Impresa sociale

Sede Legale Piazza Pancani, 2 – Cagliari

Capitale sociale €. 13.600,00

C.F.: 02705520928

Registro Imprese Cagliari n. 02705520928

Rea Cagliari n. 218070

Repertorio RUNTS n. 12854

Albo Regionale Cooperazione Sociale L. R.16/97 n. 319 Sez. A

Albo delle Società Cooperative n° A111426

Sezione Cooperative a Mutualità prevalente di diritto – Categoria Cooperative Sociali

## **BILANCIO SOCIALE - 2023**

## Indice

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	2
1.1. Perché abbiamo bisogno del bilancio sociale.....	3
2. INFORMAZIONI GENERALI.....	4
2.1. La nostra carta d'identità.....	4
2.2. Presentiamoci.....	5
2.3. Alcune tappe importanti della nostra storia.....	5
2.4. Valori e finalità perseguite.....	5
2.5. Oggetto sociale.....	5
2.6. Contesto di riferimento.....	5
2.7. Aree territoriali di operatività.....	5
2.8. Eventi e fatti principali del 2023.....	5
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	6
3.1. Sistema di governo e controllo.....	6
3.2. Consistenza e composizione del CdA.....	6
3.3. Consistenza e composizione della base sociale.....	7
3.4. Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita della cooperativa.....	7
4. PORTATORI DI INTERESSE.....	7
4.1. Mappatura dei principali portatori di interesse e modalità del loro coinvolgimento.....	8
5. LE PERSONE CHE OPERANO CON NOI.....	8
5.1. Tipologia, consistenza e composizione del personale.....	9
5.2. Attività di formazione svolta.....	10
5.3. Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti.....	10
5.4. Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti.....	11
6. ATTIVITÀ E OBIETTIVI.....	11
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	12
7.1. Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	12
8. ALTRE INFORMAZIONI.....	13
9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO.....	14

*Buona lettura*

### **1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Questo che vi presentiamo è il **quarto Bilancio Sociale** che la **Cooperativa sociale LA CAROVANA** redige a partire dalla sua nascita.

Il Bilancio Sociale, relativo all'esercizio 2023, è stato redatto a partire dalle Linee Guida dell'Agenzia delle Onlus e tenendo presente le Linee Guida adottate con il **Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 - Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore**.

Il Bilancio Sociale è lo "*strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla nostra cooperativa*", al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

La nostra cooperativa, attraverso il Bilancio Sociale si propone di:

- fornire a tutte le parti interessate un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività svolte per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta delle parti interessate;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti.

Nella redazione del bilancio sociale ci siamo attenuti ai seguenti principi di:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento della cooperativa e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni delle parti interessate;
- **completezza:** sono stati identificati le principali parti interessate che influenzano e/o sono influenzati dalla cooperativa e inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali;
- **trasparenza:** rendiamo chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, e riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati si riferiscono all'anno 2023;
- **comparabilità:** l'esposizione rende il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- **chiarezza:** le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati;
- **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

### 1.1. Perché abbiamo bisogno del bilancio sociale

## NARRARE L'AZIONE SOCIALE IN TEMPO DI CRISI

In un periodo storico di crisi continue e scarsa coesione sociale e che fatica a darsi prospettive di futuro, un documento che narri cosa si è realizzato è un segno importante.

Significa che esistono persone, volontarie e professioniste, che hanno un'idea di futuro, un sogno da realizzare, una passione forte che li spinge ad agire per il bene comune.

Significa che ce la possiamo fare e che ce la stiamo già facendo.

## “FERMARE IL TEMPO”

Concediamoci di guardare con attenzione a quanto abbiamo realizzato, fuori dalle urgenze quotidiane e dalla routine lavorativa. Prendiamo consapevolezza, condividiamola. Sedimentiamo il valore generato, sulla cui base aprirci a nuove sfide. Ce lo meritiamo!

## DARE VALORE AI RISULTATI

Diamo la misura e il valore di tutto ciò che abbiamo fatto, perché sempre di più il sistema di contributi pubblici e privati sarà ancorato alla capacità di dimostrare l’impatto sociale.

## DARE VALORE AI PORTATORI DI INTERESSE

Non saremmo mai arrivati dove siamo con le nostre sole forze.

Lavoratori, donatori, soci, volontari, istituzioni, partner, media... tutti coloro che hanno fatto un pezzo di strada con noi meritano di fare parte del nostro racconto.

## ESSERE TRASPARENTI

Il rapporto di fiducia con i nostri interlocutori non è “dovuto”, si costruisce e si consolida anche grazie alla nostra capacità di raccontarci con chiarezza, completezza e onestà, di ascoltare e di condividere quello che gli altri dicono di noi.

## FARE SEMPRE MEGLIO

Dichiarare anche i limiti, le cose che non sono andate come speravamo, per focalizzare insieme le criticità e mettere in atto azioni di miglioramento. Sappiamo che bisogna chiedere aiuto per arrivare dove non si è ancora arrivati.

## CONSOLIDARE L’IDENTITÀ

Dare conto del sistema di valori e principi e della loro declinazione nelle scelte strategiche come nei comportamenti gestionali

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

### 2.1. La nostra carta d’identità

<b>Denominazione</b>	La Carovana società cooperativa sociale Onlus
<b>Codice fiscale</b>	02705520928
<b>Partita IVA</b>	02705520928
<b>Forma Giuridica</b>	Società Cooperativa Sociale
<b>Legale Rappresentante</b>	Claudio Zasso
<b>Anno di costituzione</b>	2001
<b>Indirizzo sede legale</b>	Piazza A. Pancani, 2
<b>Regione</b>	Sardegna
<b>Provincia</b>	Cagliari
<b>Comune</b>	Cagliari

<b>CAP</b>	09134
<b>N° iscrizione Albo Nazionale Cooperative sociali</b>	A111426
<b>Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore</b>	Società Cooperativa Sociale
<b>N° iscrizione RUNTS</b>	12854 del 21/03/2022
<b>Mail</b>	lacarovana@gmail.com
<b>PEC</b>	lacarovana@pec.it
<b>Sito internet</b>	www.lacarovana.it
<b>Adesione ad Associazioni di rappresentanza</b>	Legacoop
<b>Certificazione possedute</b>	Uni EN ISO 9001:2015
<b>Anno prima certificazione</b>	2011

Sedi operative		
Comune	Indirizzo	Attività svolta
Cagliari	Piazza A. Pancani, 2	Amministrazione, riunioni di équipe dei vari progetti
Nuoro	Piazza S. Giovanni, 5	Ufficio operatori del SAI del Comune di Nuoro

## 2.2. Presentiamoci

<b>Chi siamo</b>	<p>La Cooperativa Sociale La Carovana è nata nel 2001 dall'esperienza di un gruppo di persone che lavorano insieme dal 1990, (prima come volontari in una Organizzazione Non Governativa specializzata in progetti di cooperazione internazionale, successivamente nell'Associazione di servizi Sociali La carovana '94 e infine nella Cooperativa Sociale La Carovana). La scelta del nome racconta un po' quella che è la nostra filosofia: <b>in una Carovana, infatti, indipendentemente da chi guida, ciascuno ha la responsabilità di non perdere di vista sia chi è davanti sia chi segue, per fare in modo che tutti arrivino alla meta.</b></p>
<b>Cosa facciamo</b>	<p>La Cooperativa gestisce servizi di mediazione interculturale, centri di aggregazione sociale rivolti a minori e famiglie, servizi socioeducativi territoriali, progetti contro la dispersione scolastica, percorsi formativi rivolti a docenti e operatori sociali, percorsi educativi e di aggregazione rivolti ai giovani entrati nel circuito penale, servizi di accoglienza. Dal 2011 la cooperativa ha la certificazione di qualità ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, ricreativi e servizi per l'immigrazione.</p>

## 2.3. Alcune tappe importanti della nostra storia

<b>2015</b>	Servizi socio-educativi PLUS Dolianova in Ati con la Coop. CTR e la Coop CEMEA della Sardegna Progetto Interazioni 2,0 - in collaborazione con la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, Coop. Panta Rei, Ass. Genti de Mesu e Ass. Nur e finanziato dai fondi FEI (Ministero dell'Interno)
<b>2016 -2019</b>	Comunità di prima Accoglienza per Minori Stranieri Non Accompagnati
<b>2016-2018</b>	Centro di Quartiere Municipalità di Pirri - Servizio di aggregazione e supporto allo studio per minori 6-13 anni per conto del Comune di Cagliari
<b>2017-2018</b>	Progetto Passepartout - Servizi di mediazione interculturale in collaborazione con la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2 e finanziato dalla Regione Sardegna attraverso i fondi FAMI

	(Ministero dell'Interno) Progetto DROP IN - Servizi di mediazione interculturale a scuola in collaborazione con la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, Coop. Panta Rei e Ass. Nur e finanziato dalla Regione Sardegna attraverso i fondi FAMI (Ministero dell'Interno)
2018-2022	Progetto SUL Filo in collaborazione con Coop CEMEA della Sardegna, Cada Die Teatro, Università di Cagliari, finanziato da Impresa Sociale con I Bambini
2018-2022	Progetto Rigenerazione Urbana in collaborazione con Coop. S. Elia 2003, Coop. Kitanos, Ass. Euthropian, Cigm Sardegna e finanziato da Fondazione con il Sud e Fondazione Giulini
2019-2022	Progetto IMPACT Servizi di mediazione interculturale a scuola in collaborazione con la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2 , Coop. Panta Rei e Ass. Nur e finanziato dalla Regione Sardegna attraverso i fondi FAMI (Ministero dell'Interno)
2020	Progetto WIFI - (Welfare Interculturale, Formazione, Integrazione) - Modelli innovativi di azioni territoriali e spazi di cittadinanza, per conto del PLUS AREA OVEST
2020-2021	Progetto Mediamo Cagliari - Servizi di Mediazione interculturale in collaborazione con la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2
2021-2022	Progetto 100 voix- finanziato da Erasmus + in collaborazione con l'ass. francese Anime et Tisse e l'ass. spagnola Auryn - scambio di buone prassi in materia di inclusione di stranieri, rifugiati e richiedenti asilo- Prog. Teenage - Animazione partecipativa e accompagnamento a favore di adolescenti e giovani - Area territoriale del mare per conto del Comune di Cagliari
Da 2021-in corso	SIPROIMI/SAI NUORO - Sistema Accoglienza e integrazione rifugiati/e e richiedenti asilo per conto del Comune id Nuoro
2022 - 2023	Progetto La Comunità del Buongusto di Cagliari - prog. Formula - in collaborazione con Accademia del Buon Gusto, Fondazione Giulini e Isforapi Progetto Comuniteen- Servizi Educativi di Prossimità rivolti agli adolescenti del Comune di Cagliari - In ATI con la Cooperativa Sociale PANTA REI SARDEGNA - Progetto Contatto - Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate - Pirri e Sant'Elia in ATI con Avanzi SPA, ACUBE S.B. SRL, SARDARCH SOC. COOP.,

#### 2.4. Valori e finalità perseguite

Ci ispiriamo ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed agisce in rapporto ad essi. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Per potere curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, cooperiamo attivamente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, regionale.

Vogliamo contribuire allo sviluppo della comunità, migliorando la qualità della vita delle persone, siano esse utenti, lavoratori, collaboratori, volontari.

Ispirandosi ai principi della cooperazione, individuiamo quali valori fondamentali della nostra missione la valorizzazione della persona, l'innovazione sociale, il lavoro di rete e il legame con il territorio.

#### 2.5. Oggetto sociale

*La cooperativa intende perseguire attività di solidarietà sociale attraverso la gestione, stabile o temporanea, in conto proprio o per conto terzi, di attività in diversi settori e precisamente:*

**1) il settore assistenza e promozione sociale attraverso attività quali:**

- a) progettazione, programmazione, organizzazione e gestione di strutture residenziali e non, quali, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo: centri sociali, centri polifunzionali, comunità alloggio, centri di consulenza e di intervento psicopedagogico e socio-educativo, laboratori creativi, ludoteche, circoli ricreativi per minori e adulti, svantaggiati e non, centri di prima accoglienza, informagiovani;
- b) progettazione, programmazione, organizzazione e gestione di interventi sia preventivi che riabilitativi in favore di persone svantaggiate, emarginate o a rischio di emarginazione, ai fini del loro sviluppo psicofisico, dello sviluppo della loro personalità e per un loro reinserimento lavorativo e sociale;
- c) progettazione, promozione e gestione di seminari, convegni, congressi su tematiche attinenti l'assistenza e la promozione sociale e la cooperazione in generale;
- d) iniziative di sensibilizzazione e lotta contro l'emarginazione sociale, le discriminazioni e le disuguaglianze, siano esse basate su differenziazioni di sesso, età, religione, etnia, opinione o classe.

**2) il settore formazione e istruzione attraverso le seguenti attività:**

- a) attività di ricerca, documentazione e consulenza inerenti alle finalità della cooperativa;
  - b) raccolta e produzione di tutti gli strumenti di informazione editoriali, audio-visivi ed informatici utili al conseguimento degli scopi sociali;
  - c) analisi dei fabbisogni formativi, progettazione, programmazione, organizzazione e gestione di corsi di aggiornamento, di formazione e qualificazione, rivolti ad operatori sociali, insegnanti, educatori, volontari, immigrati e cittadini in genere su tematiche attinenti l'oggetto sociale e la cooperazione;
  - d) progetti di educazione all'interculturalità e interventi di mediazione linguistico-culturale per l'inserimento e l'integrazione sociale e scolastica di minori e adulti stranieri;
  - e) attività rivolte alla prevenzione di fenomeni di dispersione scolastica ed interventi di tutoraggio e orientamento scolastico e professionale;
  - f) studi ed iniziative di collaborazione tecnica, culturale e di formazione cooperativa e professionale con i paesi in via di sviluppo in funzione delle loro esigenze;
  - g) promozione e supporto di progetti per lo sviluppo educativo e culturale delle comunità locali attraverso la valorizzazione delle risorse culturali, dei beni ambientali e artistici;
- ogni altra iniziativa che concorra al pieno riconoscimento della cooperazione nel campo educativo, formativo e culturale con particolare riferimento agli indirizzi nazionali e comunitari, promuovendo le forme più adeguate di collaborazione con gli enti pubblici e privati, esteri, comunitari, nazionali, regionali e locali, con il sistema scolastico, con le università, con gli istituti di ricerca, con gli organismi competenti per l'orientamento e la formazione professionale e con gli osservatori del mercato del lavoro.

**3) il settore della mediazione e della conciliazione, attraverso attività quali:**

- a) progettazione, programmazione e gestione di servizi di mediazione sociale, interculturale, scolastica, penale e familiare;
  - b) promozione della mediazione come strumento per la gestione dei conflitti attraverso la progettazione e la gestione di percorsi formativi rivolti ad operatori sociali, insegnanti, volontari, immigrati e cittadini in genere;
- lo scopo che i soci della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa, così come il miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali.

**2.6. Contesto di riferimento**

Anche nel 2023, la nostra cooperativa ha continuato a lavorare con passione e professionalità al fine di:

- soddisfare le esigenze della Comunità che, attraverso la Committenza Pubblica, affida alla Cooperativa la gestione di delicati servizi a favore dell'utenza fragile;

- garantire la soddisfazione di tutti i soci e lavoratori attraverso il miglioramento continuo delle condizioni lavorative rispettando i principi della responsabilità sociale e dell'inclusione, valorizzando le proprie risorse umane attraverso la cura degli aspetti contrattuali, della sicurezza personale e dei luoghi di lavoro in rigoroso rispetto delle norme vigenti, stimolando da parte loro la costante comunicazione di suggerimenti o insoddisfazioni.

### 2.7. Aree territoriali di operatività

Nel 2023 la nostra cooperativa ha operato esclusivamente nel territorio regionale della Sardegna in particolare nei Comuni della Città Metropolitana di Cagliari, della Provincia del Sud Sardegna, di Sassari e di Oristano e nella città di Nuoro.

#### Comuni dove abbiamo operato

Comune	Provincia
Cagliari	NU
Nuoro	NU
Ghilarza	OR
Carbonia	SU
S. Antioco	SU
Sassari	SS

### 2.8. Eventi e fatti principali del 2023

#### Eventi principali o cambiamenti significativi nell'anno di riferimento

Nel 2023 abbiamo partecipato a 14 tra gare d'appalto, avvisi e manifestazioni di interesse per progetti e servizi di diverso genere: al momento in cui viene redatto il bilancio abbiamo la certezza di aver raggiunto l'obiettivo in 7 casi, siamo in attesa di conclusione della valutazione per altri 6 e sappiamo di non aver superato il primo step della valutazione in un nico caso. Si tratta di progetti che riguardano sia il settore immigrazione (Sai di Nuoro, sportelli di mediazione c/o i CPI per conto della Regione Autonoma della Sardegna, diversi bandi FAMI), che quello dello sviluppo di comunità (co-progettazione con ASPAL), che progetti socio-educativi (co- progettazione con il Comune di Cagliari Bando Impresa sociale con i Bambini sul benessere psicologico degli adolescenti)

#### Criticità maggiori affrontate nell'anno di riferimento

Le criticità maggiori nell'anno di riferimento (e non solo) sono principalmente 2:

- a) sempre più spesso gli enti pubblici scelgono la forma del contributo, piuttosto che quella dell'appalto di servizi, per realizzare progetti sociali. Questo comporta una rendicontazione a costi reali che non sempre include i costi generali che sono comunque costi vivi che le cooperative sociali affrontano;
- b) le modalità di rendicontazione sempre più complesse e articolate , con piccole variazioni da un progetto all'altro, che rendono necessaria l'adozione di procedure simili ma non identiche per ogni singolo progetto (e quindi non standardizzabili), con un carico amministrativo difficilmente sostenibile, soprattutto per realtà medio-piccole come è la nostra.

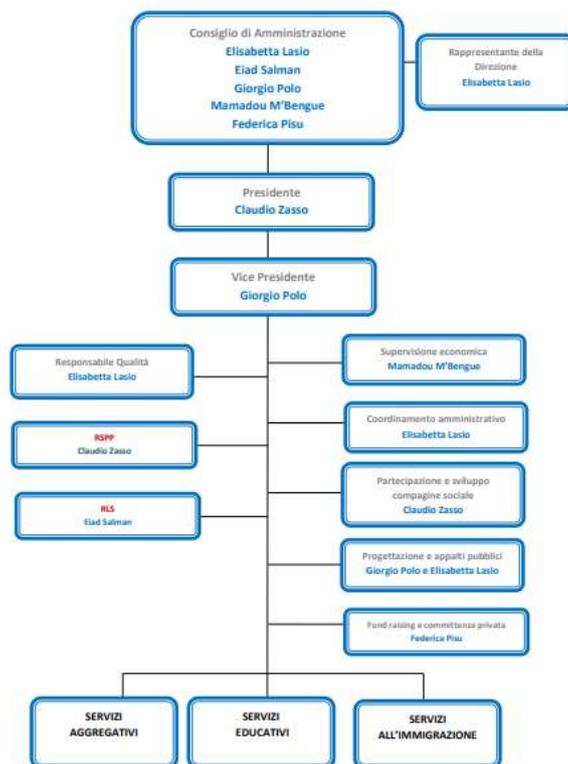
Un ulteriore elemento di criticità, a nostro avviso, è data anche dal modo in cui spesso la pubblica amministrazione intende la co-progettazione. Nelle esperienze fatte fino ad ora, mentre tra ETS la co-progettazione scaturisce da un effettivo confronto e condivisione di strumenti e metodi, con la PA il discorso è più complesso. In molte occasioni accolgono tutte le proposte arrivate in risposta alle manifestazioni di interesse e poi, invece che lavorare per costruire una sintesi tra le diverse idee, si prendono pezzi dai singoli progetti con il rischio che la realizzazione delle attività si traduca poi in azioni "a compartimenti stagni", difficili da inserire in una cornice comune.

## 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### 3.1. Sistema di governo e controllo

L'organizzazione interna è concepita affinché:

- ✓ siano chiare e condivise l'ideologia e la mission dell'impresa;
- ✓ il vertice esprima i contenuti etici e di trasparenza alla base dell'esistenza della cooperativa stessa e li promuova con forza;
- ✓ ci siano meccanismi per catturare e diffondere la cultura dell'impresa sociale;
- ✓ le persone lavorino insieme, affrontino le problematiche e le criticità attraverso un processo sistematico e condiviso;
- ✓ esista un adeguato e tempestivo flusso omnidirezionale delle informazioni all'interno dell'azienda, per migliorare sia la condivisione, sia la capacità di prendere "buone decisioni";
- ✓ si riesca a ottenere il risultato di acquisire le competenze mancanti dall'esterno a costi accessibili alle dimensioni dell'impresa.



### 3.2. Consistenza e composizione del CdA

Il Consiglio di amministrazione della cooperativa è investito di più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa, ad eccezione di quelli espressamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio di amministrazione attua le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale ed in genere tutte le operazioni attribuite alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto stesso; non è previsto un organo di controllo.

#### Il nostro CdA

Nome e Cognome	Sesso	Età	Carica	Data di nomina	Durata carica
<b>CLAUDIO ZASSO</b>	<b>M</b>	<b>53</b>	<b>Presidente Cda</b>	<b>29/07/2021</b>	<b>3 anni</b>
<b>GIORGIO POLO</b>	<b>M</b>	<b>63</b>	<b>VicePresident e Cda</b>	<b>29/07/2021</b>	<b>3 anni</b>
<b>FEDERICA PISU</b>	<b>F</b>	<b>52</b>	<b>Consigliera di amministrazione</b>	<b>29/07/2021</b>	<b>3 anni</b>

<b>MAMADOU M'BENGUE</b>	<b>M</b>	<b>56</b>	<b>Consigliere di amministrazione</b>	<b>29/07/2021</b>	<b>3 anni</b>
<b>ELISABETTA LASIO</b>	<b>F</b>	<b>53</b>	<b>Consigliera di amministrazione</b>	<b>29/07/2021</b>	<b>3 anni</b>
<b>EIAD SALMAN</b>	<b>M</b>	<b>62</b>	<b>Consigliere di amministrazione</b>	<b>29/07/2021</b>	<b>3 anni</b>

#### Riunioni assemblea CdA

<b>Riunioni CdA realizzati nel 2023</b>	<b>9</b>
Riunioni CdA realizzati nel 2022	9
Riunioni CdA realizzati nel 2021	10

Non si segnalano da parte degli amministratori contenziosi o controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

### 3.3. Consistenza e composizione della base sociale

I **Soci** concorrono concretamente alla gestione della cooperativa partecipando alle assemblee, eleggendo il Consiglio di amministrazione e contribuendo alle scelte strategiche di sviluppo.

**Rappresentano dunque le fondamenta sopra le quali cresce e si evolve la nostra cooperativa.**

Considerata l'importanza della figura del socio e consapevoli del contributo che ciascun individuo può apportare, il principio ispiratore della nostra cooperativa è quello dell'adesione libera e volontaria e aperta a tutti gli individui capaci di accettare professionalmente ed eticamente, le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

#### Composizione base sociale

##### Dati generali della nostra base sociale

<b>N° soci totali</b>	<b>16</b>	
<b>N° soci ordinari</b>	9	<b>56,3%</b>
<b>N° soci sovventori (Associazione La Carovana 94)</b>	1	<b>6,3%</b>
<b>N° soci volontari</b>	0	<b>0,0%</b>
<b>N° soci lavoratori</b>	6	<b>37,5%</b>
<b>N° soci svantaggiati</b>	0	<b>0,0%</b>

##### Sesso

<b>N° soci maschi</b>	7	<b>46,7%</b>
<b>N° soci femmine</b>	8	<b>53,3%</b>

##### Età

<b>N° soci dai 20 ai 30 anni</b>	0	<b>0,0%</b>
<b>N° di soci dai 21 ai 40 anni</b>	0	<b>0,0%</b>
<b>N° di soci dai 41 ai 60 anni</b>	13	<b>86,7%</b>
<b>N° di soci oltre i 60 anni</b>	2	<b>13,3%</b>

##### Anzianità

<b>N° soci da 0 a 5 anni</b>	0	<b>0,0%</b>
<b>N° di soci da 6 a 10 anni</b>	0	<b>0,0%</b>
<b>N° di soci da 11 a 20 anni</b>	4	<b>26,7%</b>
<b>N° di soci da oltre 20 anni</b>	11	<b>73,3%</b>

## Nazionalità

N° soci italiani	13	81,3%
N° soci Europei non italiani	0	0,0%
N° soci extraeuropei	2*	12,5%

\* Con cittadinanza italiana

## Titolo di studio

N° di soci con Laurea	11	73,3%
N° di soci con Diploma	4	26,7%
N° di soci con Licenza media	0	0,0%
N° di soci con licenza elementare	0	0,0%
Altro	0	0,0%

### 3.4. Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita della cooperativa

Un buon numero di soci partecipano costantemente alla funzione deliberativa della cooperativa, alle riunioni Assemblea, per dare ciascuno il proprio contributo alla gestione dell'attività.

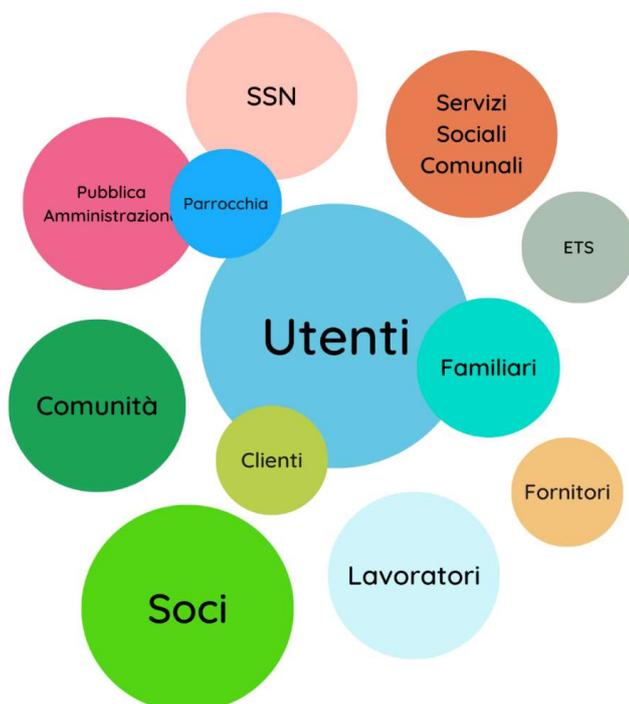
#### Riunioni assemblea dei soci

N° di assemblee soci 2023	1
N° di assemblee soci 2022	1
N° di assemblee soci 2021	1

## 4. PORTATORI DI INTERESSE

### 4.1. Mappatura dei principali portatori di interesse e modalità del loro coinvolgimento.

Di seguito vengono indicati i **principali portatori di interesse** che per finalità statutarie e mission intrattengono rapporti con la nostra cooperativa.



## 4.2. Collegamento con altri enti del Terzo Settore

Nel corso dell'esercizio sono state avviate nuove RTI con:

- Cooperativa sociale Studio e Progetto 2 (Capofila), Ass. Nur, Ial e Isforcoop per la gestione di una parte delle azioni previste nell'ambito del progetto CASLIS (Contrasto allo sfruttamento lavorativo in Sardegna) prevede la realizzazione di interventi mirati all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo
- Cooperativa sociale Studio e Progetto 2 (Capofila) per la gestione dei Progetti di mediazione culturale, supporto e accompagnamento all'inserimento socio lavorativo erogati da soggetti privati
- Coop. S. Elia 2003 (Capofila), Accademia d'arte di Cagliari e Cooperativa Terra mia (partners) per la gestione del Centro Comunale Il Lazzaretto

Sono proseguiti i seguenti rapporti con imprese in RTI con:

- Avanzi SPA S.B (capofila) e partner Acube SB srl, e Sardarch Soc. Cooperativa per la gestione del progetto PON Metro Servizi di animazione territoriale, progettazione partecipata, co-design dei servizi, accompagnamento e Tutoraggio-Asse 3 "Servizi per l'inclusione sociale" - Operazione CA 3.3.1a "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate - Pirri e S. Elia- CIG 8563879085 CUP G21B17000670006, poi denominato CONTATTO
- Cooperativa Sociale Panta REI (capofila) per la gestione del progetto PON METRO 2014-2020 REACT EU - Progetto CA 71.1.1a "Servizi educativi di prossimità a favore dei minori e dei giovani a rischio emarginazione sociale" - CIG: 9173741A8D - CUP: G29J21016440006 Progetto finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia Covid-19, poi denominato COMUNITEEN
- Sono proseguiti i partenariati già attivi con: Accademia del Buon Gusto, Fondazione Carlo Enrico Giulini e ISFORAPI, Capofila la nostra cooperativa per la gestione del progetto La Comunità del Buongusto di Cagliari, finanziato da Banca Intesa.

Nostrì partner di rete sono invece:

- Ass. Efys Onlus
- Aps Arcoes
- Caritas Cagliari e Caritas Nuoro
- Ass. Migrantes
- Ass. Genti de Mesu
- Cooperativa Sociale LARISO
- Cooperativa S. Elia 2003
- Cooperativa Sociale Passaparola
- Ass. ASCE Onlus
- Ass. COSAS

## 5. LE PERSONE CHE OPERANO CON NOI

### 5.1. Tipologia, consistenza e composizione del personale

Il capitale umano rappresenta il perno attorno a cui ruota l'attività quotidiana e la prospettiva di sviluppo della nostra cooperativa.

I rapporti di lavoro vengono stabilizzati stimolando in tal modo la motivazione dei lavoratori ed il senso di appartenenza alla cooperativa.

Per tutti i lavoratori, la nostra cooperativa applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle cooperative sociali e loro consorzi.

**Composizione personale (inclusi i soci lavoratori)**

## Dati generali dipendenti al 31/12/2023

CCNL Applicato: COOPERATIVE SOCIALI

	2023
Maschi	4
Femmine	7
Svantaggiati	
Laureati	7
Diplomati	4
Licenza media	
Licenza elementare	
Dai 18 ai 30 anni	1
Dai 31 ai 40 anni	5
Dai 41 ai 50 anni	1
Dai 51 ai 60 anni	3
Oltre i 60 anni	1
A tempo determinato	
A tempo indeterminato	11
Part-time	9
Full-time	2

	2023
Nuovi assunti nel 2023	2
Dimessi nel 2023	2

### Figure professionali

	2023
Educatori	2
OSS	
Animatori	1
Psicologi	
Pedagogisti	1
Logopedisti	
Assistenti sociali	1
Medici	
Coordinatori	
Operatori generici	
Cuochi	
Soccorritori	
Assistenti all'infanzia	
Amministrativi	1
Manutentori	
Giardinieri	
Soccorritori	
Mediatori interculturali	5
Altro (indicare...)	
Altro (indicare...)	

### Inquadramento contrattuale

Livello	2023
Dipendenti A1	
Dipendenti A2	
Dipendenti B1	
Dipendenti C1	
Dipendenti C2	
Dipendenti C3	
Dipendenti D1	3
Dipendenti D2	5
Dipendenti D3	
Dipendenti E1	2

Dipendenti E2	1
Dipendenti F1	
Dipendenti F2	

#### Infortunati sul lavoro

	2023
Infortunati sul lavoro	0
Malattie professionali	0

#### Dati generali Co.co.co al 31/12/2023

	2023
Maschi	1
Femmine	3
Svantaggiati	
Laureati	2
Diplomati	2
Licenza media	
Licenza elementare	
Dai 18 ai 30 anni	
Dai 31 ai 40 anni	
Dai 41 ai 50 anni	
Dai 51 ai 60 anni	
Oltre i 60 anni	

#### Figure professionali

	2023
Educatori	2
OSS	
Animatori	
Psicologi	
Pedagogisti	
Logopedisti	
Infermieri	
Medici	
Coordinatori	
Operatori generici	
Cuochi	
Soccorritori	
Assistenti all'infanzia	
Amministrativi	
Manutentori	
Giardinieri	
Soccorritori	
Mediatori interculturali	2
Altro (indicare...)	
Altro (indicare...)	

#### Dati generali Consulenti al 31/12/2023

	2023
Maschi	
Femmine	3
Svantaggiati	
Laureati	3
Diplomati	
Licenza media	
Licenza elementare	
Dai 18 ai 30 anni	

Dai 31 ai 40 anni	1
Dai 41 ai 50 anni	2
Dai 51 ai 60 anni	
Oltre i 60 anni	

#### Figure professionali

	2023
Educatori	
OSS	
Animatori	
Psicologi	2
Pedagogisti	
Logopedisti	
Infermieri	
Medici	
Coordinatori	
Operatori generici	
Cuochi	
Soccorritori	
Assistenti all'infanzia	
Amministrativi	
Manutentori	
Giardinieri	
Soccorritori	
Mediatori interculturali	
Operatori/Operatrici legali	1
Altro (indicare...)	

#### Volontari/tirocinanti

	Q. tà	Attività svolta
Volontari	0	0

	Q. tà	Attività svolta
Tirocinanti	0	

#### 5.2. Attività di formazione svolta

Nel 2023 abbiamo realizzato la seguente formazione per i nostri lavoratori:

Argomento	N° partecipanti
Aggiornamento RLS	1
Formazione sicurezza generale e specifica	11
Formazione interna su normativa immigrazione	11

#### 5.3. Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti

Ruolo	Retribuzione da dipendente	Importo lordo annuo retribuzione da dipendente	Compenso e/o indennità di carica	Importo lordo annuo compenso indennità
Presidente	22.169,28	22.169,28	0	0
Vicepresidente	13.927,11	13.927,11	0	0
Consigliera	15.651,63	15.651,63	0	0
Consigliera	17.745,55	17.745,55	0	0
Consigliere	8.280,84	8.280,84	0	0
Consigliere	2.990,95	2.990,95	0	0

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

#### Organo di controllo interno

La Cooperativa non ha un revisore esterno (oltre al commercialista), ma le rendicontazioni dei diversi progetti sono sottoposte a verifica e controllo di primo e secondo livello da parte dei Revisori delle Stazioni Appaltanti e/o delle strutture di monitoraggio e valutazione degli enti che erogano i contributi.

Nome e cognome	Anno di prima nomina	Compenso annuale

#### 5.4. Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

Ai sensi dell'art. 16, comma 1 del Codice del Terzo Settore la nostra cooperativa **dichiara di aver rispettato** il principio secondo cui «la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda».

La “Retribuzione annua lorda minima” e la “Retribuzione annua lorda massima” deve essere calcolata sulla base dei compensi giustificabili attraverso le buste paghe e con l’aggiunta di eventuali indennità e contributi aggiuntivi, riconosciuti.

Se il dato della retribuzione lorda minima, si dovesse riferire ad esempio ad un contratto part-time, questo deve essere riparametrato rispetto al monte ore della retribuzione lorda massima, per uniformità di valutazione.

	2023
Retribuzione annua lorda minima lavoratore (stipendio più basso)	2.990,95
Retribuzione annua lorda massima lavoratore (stipendio più alto)	22.169,28

#### 6. ATTIVITÀ E OBIETTIVI

La nostra cooperativa eroga le seguenti attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017:

- Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.
- Prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

#### Servizi e attività erogate

Servizio svolto	Committente	Pubblico/privato	Tipologia Utenti	N° utenti
SAI NUORO – Sistema Accoglienza e Integrazione	Comune di Nuoro	Pubblico	Rifugiati/e e Richiedenti asilo vulnerabili	61
Progetto Contatto	Comune di Cagliari	Pubblico	Sinoli e organizzazioni proponenti progetti	70
Progetto La Comunità del Buongusto di Cagliari	Banca Intesa	Privato	Giovani e adulti	590 (giovani) 582 (adulti)
Comuniten	Comune di Cagliari	Pubblico	Minori e giovani e adulti di riferimento	320 minori e giovani 50 adulti di riferimento
Inclusione CGM	Centro Giustizia Minorile della	Pubblico	Minori e giovani adulti inseriti nei	16

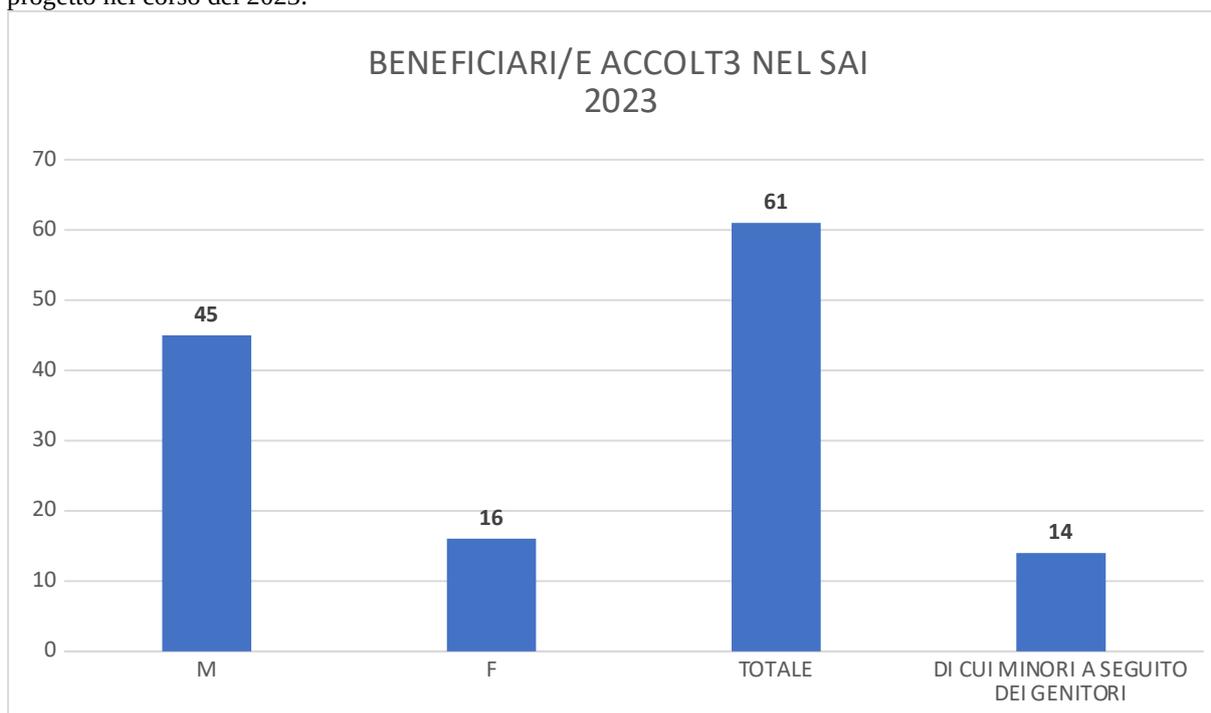
	Sardegna		servizi di giustizia minorile	
<b>Progetto CASLIS</b>	Ministero del Lavoro e Politiche sociali	Pubblico	Stranieri/e Vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo	34 stranieri/e supportati con la mediazione 232 alunni/e beneficiari/e dei percorsi scolastici
<b>Sportelli Mediazione RAS</b>	Regione Autonoma della Sardegna	Pubblico	Stranieri/e residenti e/o dominciliati/e in Sardegna	47 (primo mese di attività)

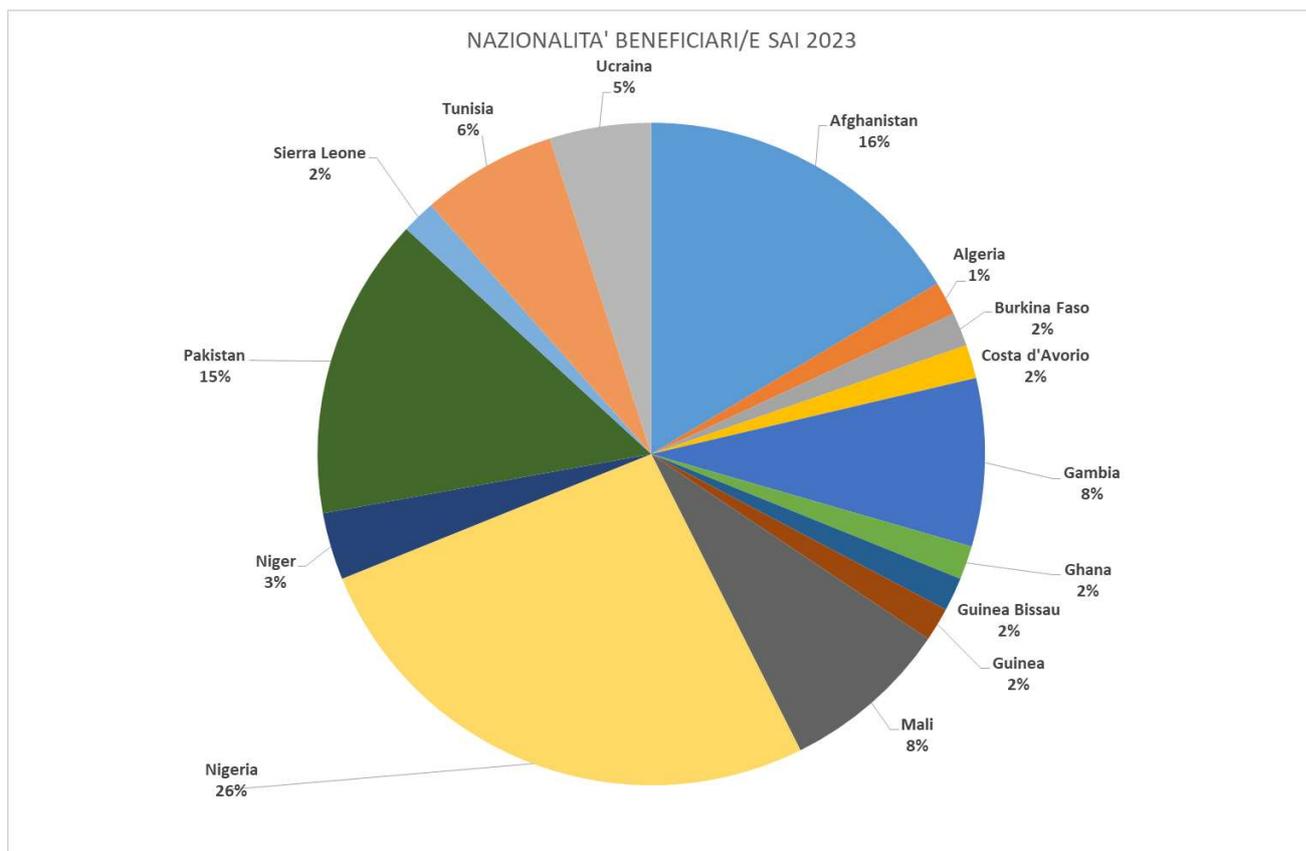
#### a) Progetto SIPROIMI/SAI NUORO

Nel mese di giugno 2023 è scaduto l'appalto per la gestione del servizio che è però proseguita fino al 30/09/2023 con una proroga tecnica legata all'espletamento della nuova gara d'appalto, che la cooperativa si è aggiudicata nel mese di settembre 2023. Il nuovo appalto ha la durata di 30 mesi, dal 1/10/2023 al 30/06/2026. Questo fattore ha comportato la predisposizione di una doppia rendicontazione: una già approvata dal revisore per il periodo gennaio- giugno 2023 e la seconda (attualmente in fase di esame da parte del revisore) per il periodo Luglio-Dicembre 2023.

Nel corso del 2023 l'équipe di progetto ha subito alcune modifiche, con l'inserimento di 1 nuova educatrice/operatrice per l'integrazione a seguito delle dimissioni di una delle operatrici che ha lasciato l'incarico per motivi di studio.

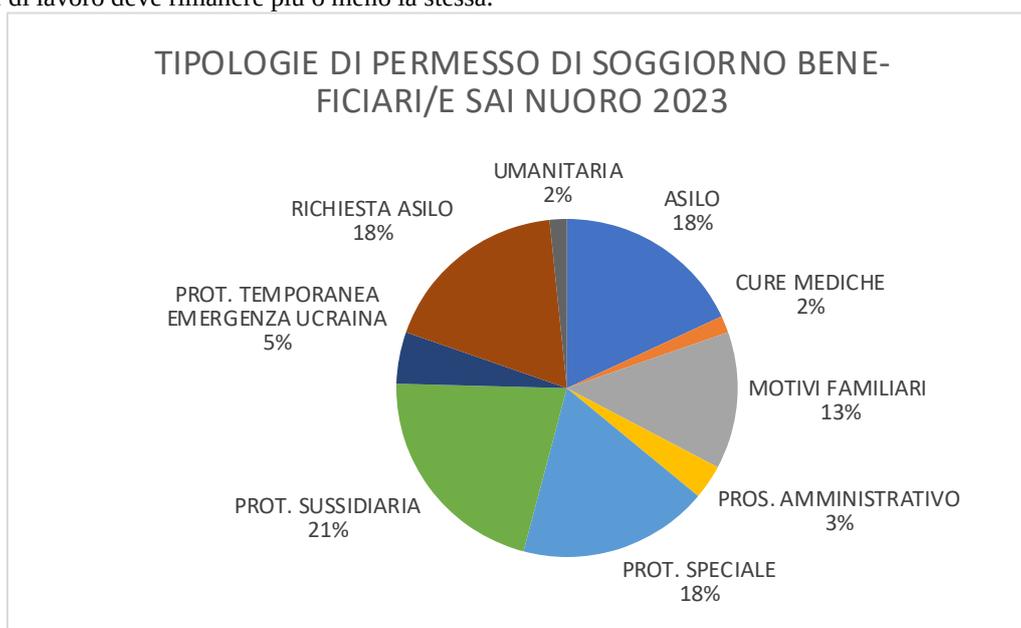
Nel periodo estivo, per garantire le lezioni di italiano L2 l'équipe è stata integrata da un ulteriore operatore che ha tenuto i corsi per i/le beneficiari/e. Di seguito alcuni dati sui/le beneficiari/e che sono stati accolti nel progetto nel corso del 2023:





Rispetto all'anno precedente ci sono per la prima volta beneficiari Pakistani (15%), mentre non abbiamo avuto beneficiari/e senegalesi e i/le nigeriani/e passano dal 18 al 26%.

Le modifiche legislative introdotte nel corso del 2023, che hanno cambiato le tipologie di pds che consentono l'accesso ai SAI, hanno portato ad una diminuzione delle persone accolte a cui è stato riconosciuto il Diritto di Asilo (-8%) e/o la Protezione Sussidiaria (-4%). Le norme attualmente in vigore stabiliscono che i/le richiedenti asilo sono ammessi/e nei SAI solo se vulnerabili: l'aumento delle persone presenti con questa tipologia di permesso di soggiorno (+10%) corrisponde perciò anche ad un aumento delle complessità da gestire, mentre l'équipe di lavoro deve rimanere più o meno la stessa.



Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti iniziative di informazione/sensibilizzazione/formazione:

- 1) Iniziativa “I Nidi del Mondo” – in collaborazione con alcune Scuole del Sassarese l'équipe Carovana e i/le beneficiari/e del SAI hanno dipinto con i bambini alcune casette per gli uccelli che saranno posizionate in alcune aree verdi della città
- 2) Iniziativa “Un calcio al pregiudizio” – In collaborazione con l'Ass. Senza Riserve abbiamo partecipato al torneo di calcetto organizzato per il 6



novembre 2023.

- 3) Percorsi di sensibilizzazione e informazione presso le scuole primarie e Secondarie di II° grado di Nuoro, con il coinvolgimento diretto nelle attività di alcuni/e beneficiari/e del progetto.

#### **b) Progetto Contatto – accendiamo idee:**

Il progetto, finanziato dal Comune di Cagliari nell'ambito del “PON Metro – Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate – Pirri e Sant'Elia”, era stato avviato nel mese di luglio 2022. Nel corso del 2023 le attività si sono concentrate nella prima parte dell'anno (gennaio- maggio 2023) per concludere le attività di animazione territoriale e co-design dei servizi propedeutiche alla presentazione delle proposte di progetto da finanziare, la cui valutazione e selezione (in capo al Comune) si sono protratti fino agli inizi del 2024.

Dopo l'evento di lancio del progetto, nel gennaio 2023, si sono svolti i workshop di seguito indicati, a Pirri e a S. Elia:

#### **Workshop “ON” – Racconta la tua Idea (19 gennaio 2023 a Sant'Elia – 20 gennaio 2023 a Pirri dalle 17:00 alle 19:00)**

Sono stati realizzati due workshop (uno per ciascuna area) durante i quali è stata favorita l'emersione di idee di servizi di innovazione sociale da implementare nei due territori bersaglio. Gli incontri hanno avuto carattere collettivo per far dialogare tra loro i partecipanti e le idee stesse.

Durante i workshop in questione sono stati intercettati 19 soggetti nel quartiere di Sant'Elia e 8 soggetti nella Municipalità di Pirri.



#### **Workshop “Accendiamo Idee” (26 gennaio 2023 a Sant'Elia – 27 gennaio 2023 a Pirri dalle 17:00 alle 19:00)**

Sono stati realizzati due workshop (uno per ciascuna area) per lavorare sulle idee emerse durante l'incontro precedente. Le iniziative hanno avuto la forma di incontri individuali (anche attraverso accorpamenti di soggetti con idee complementari) in cui, attraverso una scheda di progetto attorno a cui articolare la discussione con i partecipanti, si è cominciato a strutturare le idee e si sono preparati i partecipanti alla successiva fase di co-design

Per quanto riguarda il numero di partecipanti, ai workshop in questione hanno preso parte 10 persone a Sant'Elia e 8 persone a Pirri.



Una volta terminate le attività di animazione territoriale specificamente progettate sulle caratteristiche dei due territori bersaglio e realizzate in entrambi i contesti territoriali, ha preso il via il percorso di co-design per il disegno e la strutturazione dei servizi di innovazione sociale da candidare all'Avviso Pubblico.

Nello specifico, le attività in questione si sono svolte presso gli spazi della Mediateca del Mediterraneo (MeM) e possono essere sintetizzate come di seguito.

**Workshop “Un Giorno da Utente” (15 febbraio 2023 – dalle 17:00 alle 19:00)**

È stato realizzato un workshop durante il quale è stata favorita una riflessione sui destinatari delle varie idee progettuali e su quali sono i principali bisogni a cui si intende dare risposta con tali idee.

In particolare, è stato proposto uno strumento chiamato “Il Viaggio dell’Utente” che ha aiutato i partecipanti a vestire i panni dei propri target nell’utilizzo del proprio servizio e a valutare, per ciascuna azione prevista, le possibili opportunità e criticità che potrebbero presentarsi.

Al workshop in questione hanno preso parte 15 persone.



**Workshop “Idea Generation” (1 marzo 2023 – dalle 17:00 alle 19:00)**

È stato realizzato un workshop durante il quale si è favorita la strutturazione delle idee di innovazione sociale secondo logiche di impatto sociale e sostenibilità economica.

Nello specifico, ai partecipanti è stato proposto uno strumento chiamato “Carta di identità dell’Idea” che li ha supportati nel definire gli aspetti principali del proprio progetto (target, bisogni, visione e missione)

Al workshop in questione hanno preso parte 17 persone.



**Workshop “Test e Validazione” (15 marzo 2023 – dalle 17:00 alle 19:00)**

È stato realizzato un workshop durante il quale i partecipanti sono stati supportati nel disegno di un test di validazione dei bisogni e dell’idea progettuale da sottoporre direttamente ai possibili beneficiari del proprio progetto, al fine di validare nel mondo reale la sua desiderabilità e funzionalità.

Inoltre, ai partecipanti è stato proposto anche uno strumento chiamato “De-Costruire l’Idea”, utile per immaginare il proprio progetto da diversi punti di vista e individuare eventuali spazi di miglioramento della propria idea progettuale.

Al workshop in questione hanno preso parte 12 persone.



### **Workshop “Re-Design” (29 marzo 2023 – dalle 17:00 alle 19:00)**

È stato realizzato un workshop durante il quale i partecipanti sono stati supportati nel disegno della struttura definitiva dell’idea progettuale da candidare all’Avviso Pubblico.

Nello specifico, è stato proposto nuovamente lo strumento “Scheda Progetto” e, alla luce delle riflessioni portate avanti durante il percorso di co-design, i partecipanti hanno ri-disegnato le loro idee progettuali per renderle quanto più possibile capaci di generare un impatto sociale positivo sui territori.

Al workshop in questione hanno preso parte 13 persone.



### **c) Progetto La Comunità del Buongusto di Cagliari**

In linea generale l’esecuzione delle azioni progettuali ha avuto un buon livello di aderenza con quanto ipotizzato in fase di elaborazione teorica. In riferimento a precedenti progetti proposti sul territorio da noi e da buona parte dei partner, si registra una linearità d’azione (pertanto di percezione da parte dei beneficiari) e un’omogeneità d’intenti tra partner, più volte evidenziate sia nei momenti formali che in quelli informali, soprattutto dalla rete delle risorse territoriali attivata. Al netto delle singole azioni che si sono sviluppate nel territorio (presidio di comunità, scuola di cucina del quartiere, corso qualificante, placement) il vero valore aggiunto è rappresentato dall’interazione operativa e propositiva tra i soggetti coinvolti, siano essi cittadini o risorse territoriali strutturate, istituzionali e non. Per rendere l’idea: se finora l’obiettivo che si intendeva perseguire a seguito dell’attivazione della rete territoriale era quello di facilitare la circolarità delle informazioni, di generare un organismo di monitoraggio dei vari progetti in corso per renderli integrabili (o quantomeno per evitarne la sovrapposizione), o al limite arrivare alla co-progettazione per la partecipazione ad un eventuale bando di gara su S. Elia, ora si comincia a prefigurare l’ipotesi di una sorta di “Masterplan” sul quartiere, che, a partire dall’ipotesi di costituzione di “un soggetto giuridico collettivo” (Fondazione di Comunità o similia), si faccia carico della *governance* di un processo di medio periodo che veda coinvolti, oltre a coloro che abitano o operano nel quartiere, una serie di soggetti di caratura nazionale, pubblici e privati che siano, nell’intento di elaborare un progetto organico di sviluppo sociale, economico e urbanistico del territorio.

### **Presidio di Comunità, animazione territoriale**

Le 3 tavole rotonde realizzate nell'ultima fase di progetto, tra il 25 gennaio e il 31 marzo hanno visto la partecipazione - oltre che delle organizzazioni che hanno partecipato alla precedente (tutte presenti) - di due ulteriori realtà:

- L'associazione sportiva Run Challenge, che a partire dagli incontri ha attivato un nuovo progetto sportivo nel quartiere, caratterizzato dalla partecipazione di persone con fragilità psichiche
- L'associazione Misericordia, che offre un servizio di assistenza sanitaria

Il Presidio di comunità ha ideato, programmato e realizzato una serie di iniziative:

- 7 febbraio: iniziativa "conosci il tuo quartiere": in collaborazione con l'I.C. Tuveri-Randaccio- Don Milani i/le componenti il presidio hanno accompagnato le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia in un'escursione per le vie del quartiere (con incontro con i pescatori e storie di mare) e sul monte che lo domina
- 16 Febbraio: in collaborazione con la Fondazione Somaschi, che partecipa fin dal primo incontro alle tavole rotonde, il gruppo che costituisce il presidio di comunità ha organizzato una festa di Carnevale nel piazzale antistante il Lazzaretto
- 24 febbraio: iniziativa "a spasso per il colle": in collaborazione con l'I.C. Tuveri-Randaccio- Don Milani i/le componenti il presidio hanno accompagnato le ragazze e i ragazzi di una terza secondaria di primo grado in un'escursione sul colle di S. Ignazio.

A seguito di un percorso di progettazione partecipata nell'ambito delle attività del Presidio di Comunità e delle tavole rotonde delle risorse è stato realizzato il "S. Elia si presenta" che ha visto la partecipazione di residenti nel quartiere e di un nutrito numero di "ospiti" provenienti dal resto del capoluogo e della città metropolitana.

Si è trattata di una prima sperimentazione pratica di quanto condiviso nell'ambito degli incontri realizzati con le



risorse territoriali: una manifestazione che promuovesse e rappresentasse il processo sistematizzazione di risorse, servizi e iniziative nel quartiere.

Nei locali del Lazzaretto sono stati allestiti una serie di stand in cui ogni soggetto (compresi quelli istituzionali) ha promosso la propria realtà e rappresentato una programmazione congiunta delle iniziative

#### **Corso di cucina con certificazione**

L'obiettivo generale del corso è stato quello di fornire ai partecipanti gli strumenti utili al rafforzamento delle



loro competenze al fine di un efficace inserimento nel mercato del lavoro, sia nell'ottica del consolidamento delle competenze in possesso, sia al fine di favorire l'occupabilità di lungo periodo di soggetti reimpiegati dopo la conclusione del percorso formativo.

In particolare il percorso ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- Ha fatto ottenere a tutti i partecipanti la certificazione di competenze per re-inserimento immediato nel mondo del lavoro;
- Ha formato dei professionisti che al termine del percorso siano in grado di: sviluppare la propria autonomia sia in termini di efficacia (migliori livelli di prestazione) sia in termini di efficienza (tempi ottimali di prestazione);

Il percorso formativo "Addetto alle attività di cucina" della durata di 200 ore, composto da 15 discenti, ha avuto avvio in data 14 novembre 2022 ed è terminato in data 7 febbraio, Nelle date comprese tra il 14 e il 17 febbraio sono stati sostenuti -alla presenza di una commissione RAS- gli esami per il conseguimento della Certificazione delle Competenze.

Il corso si è svolto presso l'Isfor Api in via Dei Carroz n. 12/A - Cagliari e la sede pratica c/o la società Kuko, sita in piazza Gramsci n. 14 - Cagliari, in cui è presente un laboratorio di cucina attrezzato e una sala operativa e di accoglienza.

#### **Corso di cucina non qualificante**

Il terzo corso della scuola di quartiere Accademia del Buon Gusto è stato avviato in data 20 Ottobre e concluso nel mese di dicembre 2022 con la partecipazione di 8 ragazzi, di cui 3 ragazzi e 5 ragazze aventi un'età compresa fra i 18 anni e i 41 anni.

Sottolineando il lavoro svolto da Anne Charlotte Chabert nello svolgimento dei colloqui preliminari, fin da subito si è notata la differenza con i corsisti delle edizioni precedenti. Ragazzi e ragazze estremamente motivati, curiosi, molto pratici nei lavori di pulizia degli spazi, interessati ad iniziare (o riiniziare, nel caso di una ragazza in particolare) un percorso vero e proprio sia nel mondo della cucina che in quello dell'imprenditoria. Emergono infatti alcuni profili interessanti utili allo scopo dell'intero progetto Cesvi: quello non solo di inserire gli interessati all'interno di un percorso lavorativo, ma anche quello di creare nuova impresa. Il corso si è articolato in 12 moduli didattici da 3h.



### **Attività di placement**

#### **Orientamento e selezione dei candidati per la partecipazione al terzo corso di cucina organizzato dall'Accademia del Buon Gusto**

Dal momento che il terzo corso della scuola di quartiere ha avuto inizio mentre quello qualificante era già in corso, per quest'ultimo periodo non è stato possibile indirizzare i richiedenti verso l'uno o l'altro corso, ma è stata fatta una selezione unica relativa al percorso non qualificante.



Le persone che hanno espresso interesse sono state contattate dalla tutor LIF, per prendere un appuntamento per un incontro individuale.

Una prima scrematura è stata effettuata tramite i colloqui telefonici. In effetti, alcuni candidati erano interessati a partecipare per passione per la cucina, ma senza obiettivo lavorativo. A queste persone è stato spiegato che i loro obiettivi non corrispondevano allo spirito con cui è stato organizzato il precorso e, per questo motivo, non si poteva dare seguito alla loro richiesta. Con queste modalità sono state inserite 9 persone

#### **Tecniche per una ricerca attiva di lavoro**

E' stato organizzato a gennaio un incontro di gruppo, durante il quale ognuno ha presentato il suo percorso e il suo progetto professionale agli altri.

Questa attività, coordinata dalla tutor LIF, è stata organizzata nello scopo di aiutare i corsisti a definire meglio il loro progetto e a iniziare ad individuare i diversi passaggi necessari per raggiungere i loro obiettivi professionali.

### **Conclusioni**

Uno degli indicatori più nitidi dell'intero percorso realizzato è determinato dal progressivo alleggerimento nella facilitazione del raccordo tra i soggetti del partenariato, nelle équipes di lavoro, tra loro e le realtà esterne, ivi compreso il Presidio di Comunità: la circolarità delle informazioni, le relazioni che si sono create tra i componenti i vari gruppi di lavoro, con i beneficiari e con i referenti delle realtà strutturate coinvolte, sono andati oltre ogni più rosea aspettativa. Rapidità ed efficacia nelle comunicazioni, contatti "paralleli e autonomi" non disfunzionali, efficienza del gruppo di lavoro, sono emerse nel tempo in maniera preponderante, tanto da aver generato in tutti coloro che a vario titolo si sono interfacciati con questo progetto un unico pensiero: creare le condizioni perché l'esperienza non vada dispersa e lavorare per rendere l'azione strutturale in una comunità che ne ha colto gli intenti e facilitato lo sviluppo

Da segnalare che l'opportunità che ha dato questo progetto all'équipe che ha operato con il Presidio di Comunità in termini di contatto con altre realtà che hanno gestito progetti omologhi in altri territori regionali apre alle possibilità di generazione di nuovi partenariati, ad un proficuo scambio di buone prassi e aumenta le opportunità di dare maggiore sostenibilità delle azioni progettuali per il futuro

### **d) Progetto Comuniten**

Il Progetto ComuniTeen è un progetto finanziato nell'ambito del bando "Servizi educativi di prossimità a favore dei minori e dei giovani a rischio di emarginazione ed esclusione sociale" - Operazione CA7.1.1.a, Asse 7

“Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT\_EU FSE) inserito nell’ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) “Città Metropolitane 2014 – 2020”,

## **CABINA DI REGIA**

Il coordinamento del progetto, costituito da 2 operatrici della cooperativa capofila Panta Rei e da 2 operatori della cooperativa La Carovana, si è concentrato sul monitoraggio del progetto nel complesso, nel rispetto dei tempi, nella costruzione del network di sostegno delle iniziative progettuali

## **RICERCA AZIONE PARTECIPATA:**

È stata suddivisa in due parti:

- La prima, che è andata ad implementare la rilevazione già realizzata nell’ambito del progetto TEENAGE, è avvenuta per piccoli gruppi (da un minimo di otto persone ad un massimo di trenta). Si è lavorato in diverse classi di scuole superiori (Istituti Buccari e Marconi), della scuola secondaria di primo grado (Dante Alighieri e Leopardi), con gruppi scout, studenti facenti riferimento alle associazioni studentesche e in generale le ragazze ed i ragazzi che abbiamo incontrato negli Osservatori. Sono stati realizzati una cinquantina di incontri con il coinvolgimento di un numero complessivo di circa 320 fra ragazze e ragazzi.

- la seconda ha coinvolto 43 “testimoni privilegiati”, buona parte dei quali sono andati a comporre il GAS (Gruppo di Azione e Supporto). Sono stati intervistati professionisti qualificati da esperienze maturate in ambiti molto diversi: dalla formazione, alle scuole all’Università. Sono stati sentiti sia operatori pubblici delle Politiche Sociali e dei servizi sociosanitari che privati, sono stati sentiti diversi operatori e responsabili della



fitta rete del Terzo Settore che rappresenta una importante risorsa territoriale di tutta l’area metropolitana, con in primo piano l’associazionismo sportivo, quello culturale e quello dedicato alla tutela ambientale, si sono avute molte interlocuzioni con il mondo cattolico – parrocchie e gruppi scout - e si è sentita l’esigenza di confrontarsi con alcuni operatori dei Mass Media e del sindacato.

## **I LABORATORI CAROVANA:**

- AUTOFFICINA - L’OFFICINA DELLE SCELTE ATTIVE: ha previsto la realizzazione di attività finalizzate a promuovere l’autonomia personale ed è stato realizzato nell’ IC Pirri 1-2 e nell’ IPSS Pertini
- STREETPRINTER: laboratorio di serigrafia
- LA BOTTEGA DEL COSAIO: laboratorio “di strada” dedicato alla creazione di oggetti da recupero di materiali
- OFFICINA DEL DISEGNO: attivato nei locali del Centro di Quartiere La Bottega dei sogni, è stato propedeutico per il successivo laboratorio murales
- LABORATORIO MURALES: a partire dal mese di giugno e per tutta l’estate è stata formalizzata una collaborazione con il CUS Cagliari, che ha messo a disposizione un imponente muro nel quale è stato realizzato il più ampio murale realizzato a Cagliari.

## **GLI OSSERVATORI:**

Durante l’intera annualità è stata facilitata la nascita di diversi osservatori giovanili, Gli incontri sono stati realizzati prioritariamente al Mu.BE., ma anche a StraCrash e alla Bottega dei Sogni, sia per promuovere i Centri





di Quartiere, sia per programmare attività che li vedessero direttamente coinvolti nella loro natura di presidi territoriali rivolti a quella specifica fascia d'età. Composto da circa 40 fra ragazze e ragazzi, con una età compresa fra i 16 e i 19 anni, il gruppo dell'Osservatorio Giovanile in questo periodo ha realizzato le seguenti attività:

- **incontri di orientamento alle scelte delle scuole superiori** realizzati nel IC Pirri 1-2
- **rilevazione:** alcuni componenti del gruppo hanno sperimentato attivamente specifici momenti di gestione della Ricerca azione Partecipata
- **iniziativa “Generazione Zeta, adesso le parole le scegliamo noi:** nei locali del centro d'Arte e Cultura il Lazzaretto, è stata organizzata una serata dedicata alla presentazione della Ricerca Azione Partecipata, attraverso un complesso allestimento degli spazi e alla rappresentazione, attraverso differenti linguaggi, delle riflessioni, rivendicazioni, istanze e proposte elaborate dai numerosi gruppi giovanili che hanno partecipato. In una prima fase, in cui la parola d'ordine era “gli adulti ascoltano e basta”, i gruppi hanno espresso una serie di posizioni rispetto ai temi più cari alla generazione di riferimento; nella seconda parte sono stati organizzati 3 tavoli di lavoro in cui si è avviato un proficuo scambio tra gli adulti “tecnici” e i ragazzi stessi
- **supervisione laboratori, restituzione evento 1° giugno e evento finale:** nei mesi di settembre e ottobre l'équipe ha curato il processo di rielaborazione di tutto quanto emerso nell'evento del 1° giugno in occasione dell'evento “Generazione Z, adesso le parole le scegliamo noi”, sia in termini di



Azione e Supporto).

A seguito dell'incontro di restituzione, avvenuto in data 13 ottobre, ci si è ulteriormente concentrati nell'elaborazione di un documento unico che contenesse anche gli esiti dell'incontro di restituzione, consegnato formalmente nelle mani del sindaco dalle ragazze e i ragazzi che compongono l'osservatorio, in occasione dell'evento finale realizzato al Centro di Quartiere MU.BE. in data 27 ottobre.



#### e) Progetto Inclusione CGM

Il progetto, realizzato in costante interconnessione con gli operatori dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni, era finalizzato a favorire i processi di raggiungimento delle autonomie dei minori e giovani adulti sottoposti a procedimenti penali attraverso l'utilizzo di voucher che ne facilitassero l'inclusione sociale. L'idea portante è stata quella di offrire un percorso di accompagnamento ad un'esperienza formativa, educativa e di socializzazione per lo sviluppo personale a 15 giovani e giovani-adulti sottoposti a procedimenti penali in carico all' Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Cagliari.

I vari percorsi hanno visto il monitoraggio degli esiti e dei cambiamenti indotti in capo agli operatori dell'USSM e delle presenze dei giovani nei vari percorsi, a carico del soggetto gestore, la cooperativa La Carovana, attraverso il lavoro del tutor d'inclusione

A seguito della creazione e condivisione di un piccolo database che offrisse soluzioni esperienziali rispondenti alle esigenze dei ragazzi, gli operatori dell'USSM si sono interfacciati con le/gli assistenti sociali che avevano in carico i ragazzi, per delineare -insieme con i singoli beneficiari- quali fossero i percorsi maggiormente rispondenti alle loro aspettative e funzionali per il loro percorso di vita.

Il ruolo della cooperativa La Carovana è stato caratterizzato da:



- Riunioni organizzative con i referenti del Centro Giustizia Minorile, finalizzati alla condivisione dello spirito del progetto, del modello operativo e ad una programmazione esecutiva di massima. L'interfaccia con i referenti dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni è stata pressoché quotidiana, soprattutto nei momenti di passaggio di informazioni e di traduzione esecutiva delle opportunità formative;

- Mappatura opportunità formative
- Contatto con tutte le realtà che il panorama della formazione regionale offriva, con percorsi personalizzati per i beneficiari, a seconda di quanto condiviso con l'USSM per ogni singolo ragazzo.
  - Iscrizione dei beneficiari al percorso
  - Gestione amministrativa dei voucher

Gli obiettivi raggiunti sono sicuramente quelli relativi all'aumento di capitale esperienziale e quindi di un ulteriore passo verso le autonomie individuali in ogni ragazzo.

Attraverso l'elaborazione partecipata dei percorsi e l'intermediazione della cooperativa La Carovana nella facilitazione all'accesso, si sono potuti raggiungere in breve tempo risultati (di impegno, di costanza nella frequenza, di soddisfazione delle aspettative dei beneficiari) che -in alternativa- si sarebbero potuti raggiungere con tempi decisamente più lunghi. Per quanto la tempistica non abbia facilitato l'individuazione dei percorsi più funzionali per i ragazzi, o quantomeno abbia ridotto l'offerta di riferimento, l'opportunità di svolgere percorsi caratterizzati da un'attenta analisi dell'aspetto soggettivo, da una "copertura" economica e da un accompagnamento esterno al percorso formativo, rappresenta senz'altro un valore aggiunto rispetto a tutte le aree di intervento che i servizi hanno la possibilità di attivare nell'ambito del loro mandato istituzionale. La collaborazione con un soggetto privato come la coop La Carovana inoltre ne ha semplificato lo svolgimento sia sotto l'aspetto della tempistica che sul piano amministrativo. Da sottolineare che è stato raggiunto il totale delle iscrizioni previste.

La ristrettezza dei tempi, dovuta -oltre che ad esigenze di tipo amministrativo- alla durata della permanenza dei ragazzi "nei servizi", è stata uno dei limiti che hanno maggiormente caratterizzato questo percorso.

#### **f) CASLIS**

Nel mese di febbraio 2023 sono state effettivamente avviate le attività del progetto C.A.S.L.I.S. – CASLIS (Contrasto allo sfruttamento lavorativo in Sardegna) che la Cooperativa gestisce in RTIcon Studio e Progetto 2, IAL Sardegna, ISFORCOOP, Associazione Interculturale NUR. Il Progetto, finanziato alla Regione Sardegna dal Ministero del Lavoro prevede la realizzazione di interventi mirati all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. Nello specifico noi ci siamo occupati di parte delle attività di mediazione interculturale (soprattutto per quanto riguarda i colloqui di orientamento) e, insieme all'Associazione NUR abbiamo gestito i percorsi di sensibilizzazione e informazione nelle scuole superiori.

Nei percorsi di orientamento abbiamo facilitato i colloqui per 34 beneficiari/e accolti prevalentemente nei CAS: per il 60% è stata necessaria la lingua urdu e/o pashtu, per il 14% la lingua araba e per il 26% sono state utilizzate il francese e/o l'inglese come lingue veicolari.

Per quanto riguarda le scuole, si trattava di percorsi brevi (6h) rivolti agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori. Sono state coinvolte 22 classi (per un totale di 232 alunni e 46 docenti) nei territori della Provincia di Oristano e del Sulcis-Iglesiente. I percorsi realizzati erano di 3 tipologie: Inclusione sociale, Diritti di libertà e legalità e contrasto allo sfruttamento. Il progetto ha infatti individuato in queste tre tematiche fondamentali gli elementi di base per favorire la comprensione e l'adozione dei valori e delle necessità a cui CASLIS vuole rispondere nei giovani studenti.

#### **g) Sportelli Mediazione RAS**

Il progetto, presentato nel mese di gennaio 2023, è stato aggiudicato alla nostra RTI (Capofila Studio e progetto 2) alla fine del mese di giugno, ma sono stati poi necessari ulteriori mesi per la sottoscrizione della Convenzione e l'avvio delle attività, avvenuto il 20/10/2023.

Sono quindi stati svolti una serie di incontri e attività preliminari propedeutici all'avvio delle attività degli sportelli per la recezione del pubblico, nello specifico:

1. Incontri con i funzionari dell'Assessorato al lavoro incaricati della procedura al fine di organizzare e definire modalità attuative della proposta progettuale;
2. Incontri con i funzionari di ASPAL al fine di presentare il progetto e le modalità attuative ipotizzate con i funzionari della RAS;
3. Incontri con i referenti dei singoli CPI al fine di poter procedere alla calendarizzazione delle possibili aperture degli sportelli territoriali;
4. Verifica logistica delle sedi e dei supporti tecnici necessari per lo svolgimento delle attività necessarie;
5. Formazione da parte del referente per la sicurezza di ASPAL con i mediatori incaricati allo svolgimento del servizio;
6. Confronto con i funzionari dell'Assessorato al Lavoro in materia di trattamento dei dati e della privacy;
7. Ideazione, condivisione e produzione del materiale pubblicitario per la comunicazione verso l'esterno del progetto, lo stesso è stato inoltre distribuito su tutte le sedi dei CPI.
8. Raccordo con la referente della comunicazione che nell'Assessorato al Lavoro si occupa dell'aggiornamento del portale Sardegna Immigrazione al fine di realizzare le pagine dedicate al progetto.

A seguito dei passaggi sopra indicati si è potuta finalmente avviare l'attività degli sportelli agli inizi del mese di **Dicembre 2023**.

Il servizio, come da progetto presentato, è articolato come segue:

- presso il CPI di Cagliari sono previste 29 h settimanali di servizio con 4 fra mediatori e mediatrici di lingua inglese, francese, arabo, wolof, russo e ucraino.
  - Presso il CPI di Sassari sono previste 13 h settimanali con la presenza delle mediatrici di lingua inglese e francese e 4 h ogni due settimane con la presenza della mediatrice di lingua russa.
  - Presso il CPI di Oristano sono previste 8 h settimanali con la presenza di una mediatrice per le lingue inglese, francese e spagnolo, con l'intervento, quando necessario anche di un mediatore di lingua araba.
  - Presso il CPI di Nuoro sono previste 8 h con la presenza di una mediatrice per le lingue inglese e francese.
  - Presso il CPI di Olbia sono previste 13 h settimanali con la presenza del mediatore di lingua inglese, francese e wolof e 6 h ogni due settimane con la presenza della mediatrice di lingua russa.
- In caso di richiesta (e previa autorizzazione da parte della Regione) è possibile l'attivazione di mediatori e mediatrici "a chiamata" per ulteriori lingue che si rendessero necessarie.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### 7.1. Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### Principali indicatori economici

##### Ricavi pubblici e privati



2023

Ricavi da enti pubblici	572.804
Contributi da enti/clienti privati	27.302
Contributi da enti pubblici	16.618
Ricavi diversi	54
Sopravvenienze attive	7.106

#### Patrimonio

	2023
Capitale sociale	13.600
Totale riserve	88.041
Utile/perdita di esercizio	7.486
Totale patrimonio netto	109.127

#### Conto economico

	2023
Totale valore della produzione	623.884
Totale costi per il personale	207.215
Totale costi della produzione	613.865

5X1000

	2023
Introiti dal 5 X 1000	0

#### Aiuti di stato ricevuti a vario titolo

Nella tabella seguente sono riportati gli aiuti di Stato. Per l'anno di 2023 la Cooperativa beneficia, ai sensi Art.17, comma 5, L. R. 29/04/03 n.3, Regione Autonoma della Sardegna, della esenzione dall' Irap per €1.755 in regime di De Minimis oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato al quale si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici anche per gli anni precedenti. oltre alla esenzione, ai fini Ires, dell'utile accantonato alle Riserve Indivisibile non ripartibili pari a €. 1.743. Aiuti di Stato anno di imposta 2023 unitamente a quelli dell'esercizio precedente.

Aiuto ricevuto	Importo aiuto ricevuto
Decontribuzione sud L. 178/20	12.049,28 €
Donne 21-22 esonero 100%	6.723,56 €
Erogazione di risorse ordinarie per la gestione dei servizi relativi a musei di ente locale e aree archeologiche e monumentali della Sardegna	4.533,74 €
Esenzione Irap Onlus	600,00 €

## 8. ALTRE INFORMAZIONI

### La cooperativa e lo sviluppo sostenibile

La nostra cooperativa sostiene gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e vuole contribuire alla crescita, al miglioramento e allo sviluppo sostenibile della comunità in cui operiamo e degli attori che compongono la sua catena del valore.

### **La cooperativa e la parità di genere**

La cooperativa opera con azioni concrete di sensibilizzazione orientate a supportare il raggiungimento degli obiettivi di parità di genere così da obiettivo 5 dell'Agenda 2030 (uguaglianza di genere), che mira a ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.

### **La cooperativa e l'ambiente**

La Cooperativa contribuisce alla tutela dell'ambiente attraverso il regolare rispetto della raccolta differenziata e del corretto smaltimento dei rifiuti urbani prodotti dalle sue attività. Ci piacerebbe molto essere più sostenibili anche utilizzando meno carta stampata ma, nonostante la digitalizzazione delle fatture e i pagamenti tracciabili le rendicontazioni dei progetti chiedono ancora la stampa fisica dei diversi documenti.

### **Eventuali controversie**

Non si segnalano da parte degli amministratori contenziosi o controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

## **9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

I nostri obiettivi di miglioramento sono fondamentalmente di due tipi:

- 1) Consolidare ed estendere la nostra presenza nel territorio regionale, continuando a progettare servizi e attività in sinergia con altre realtà del privato-sociale e con i servizi dei diversi enti pubblici con i quali già collaboriamo.
- 2) Ampliare la base sociale della Cooperativa per garantire un ricambio generazionale e arricchire le nostre offerte di servizi e progetti per il territorio.

*(Firmato)*

ZASSO CLAUDIO *(Presidente CDA)*

*(Firmato)*

POLO GIORGIO *(Vice Presidente CDA)*

*(Firmato)*

SALMAN EIAD *(Consigliere di amministrazione)*

*(Firmato)*

M'BENGUE MAMADOU *(Consigliere di amministrazione)*

*(Firmato)*

LASIO ELISABETTA *(Consigliere di amministrazione)*

*(Firmato)*

PISU FEDERICA *(Consigliere di amministrazione)*

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto dott. Massimo Bina, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari al n. 347/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società